

BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2023





INDICE

Bilancio di Previsione Anno 2023

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA
2. BUDGET ECONOMICO ANNUALE
3. PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA'
4. CONCLUSIONI



1. LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il prospetto di bilancio preventivo 2023 rappresenta ed espone le voci presunte che andranno a determinare i dati e le voci del bilancio di esercizio relativo all'anno 2023. Tale modello rappresenta e illustra, sotto l'aspetto economico, l'attività programmatica annuale relativa alle diverse attività di interesse pubblico che l'Associazione è chiamata a svolgere ai sensi dell'art. 1, comma IV del D.Lgs. n. 178/2012, in linea con la Strategia 2030 elaborata dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Gli obiettivi enunciati all'interno della Strategia 18-30 sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità ed in tutte le emergenze personali e di comunità.

In applicazione alla normativa vigente, si riepilogano i documenti che corredano il bilancio preventivo:

- a) La relazione illustrativa;
- b) Il budget economico annuale;
- c) Il programma delle attività;
- d) La relazione del Revisore dei Conti.

L'iter di approvazione del bilancio preventivo è il seguente: il Presidente provvede alla sua stesura e lo trasmette al Revisore dei Conti per esprimere il parere, i cui esiti sono contenuti in una relazione; il bilancio preventivo viene trasmesso, unitamente alla relazione del Revisore dei Conti, al Consiglio Direttivo per la discussione; dopo la discussione, il bilancio preventivo è trasmesso all'Assemblea dei Soci per l'approvazione, che deve avvenire entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'anno 2022 è proseguito il processo di attuazione e messa a regime della riforma del Terzo Settore, avviata con la legge delega 06 giugno 2016, n. 106 e sfociata nel Codice approvato con D. Lgs. 03 luglio 2017, n. 117, cosiddetto "Codice del Terzo Settore". E' stata dunque regolamentata, all'interno di un unico testo normativo e con obiettivi di trasparenza e uniformità, la disciplina applicabile agli Enti del Terzo Settore e cioè ad enti che perseguono, senza scopo di

lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale nell'esercizio di attività di interesse generale, tra i quali si annovera anche la Croce Rossa Italiana.

Da luglio 2022 sono iniziate le operazioni di migrazione dei Comitati della Croce Rossa Italiana dai registri regionali medio tempore vigenti alla sezione "organizzazioni di volontariato" dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS o Registro Unico), istituito ai sensi dell'art. 45 del Codice del Terzo Settore e la cui disciplina è contenuta nel D.M. 15 settembre 2020. Tale processo ha riguardato anche il Comitato di Ciampino che ad oggi ha terminato il processo di migrazione e contestuale iscrizione al RUNTS. La messa a regime del Registro riveste un'importanza notevole nel processo di riorganizzazione dell'Associazione perché dalla stessa consegue il riconoscimento e la portata cogente di una serie di funzioni e compiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

Nel 2023 prosegue la fase di procedimentalizzazione ed implementazione della digitalizzazione e della trasparenza e l'attività di produzione regolamentare dell'Associazione con il fine di standardizzare il più possibile, a livello interno, le procedure. Nel corso del 2022 il Comitato Nazionale ha proceduto ad aggiornare ed adeguare il corpus regolamentare dell'Associazione. Per l'anno 2023 è previsto il potenziamento della piattaforma CRIGEST, già in corso di sviluppo, che consentirà ai Comitati un costante monitoraggio sullo stato di avanzamento e la finalizzazione degli adempimenti periodici previsti dalla normativa vigente. La piattaforma, che consentirà ai singoli Comitati di accedere ad uno spazio dedicato e diviso per sezioni tematiche, sarà concepita come un archivio in continuo aggiornamento di tutti gli atti del Comitato in grado di segnalare le scadenze imminenti e assicurare l'accelerazione del processo di digitalizzazione, prevedendo specifiche funzionalità che permettano la compilazione e sottoscrizione digitale di documenti. La piattaforma CRI Gest coesisterà con GAIA a cui è attribuita statutariamente valenza di registro soci.

2. BUDGET ECONOMICO ANNUALE

L'anno 2022, è stato caratterizzato da proiezioni con entrate per "ricavi dalle vendite e delle prestazioni" pari ad € 61.992,00 suddivise fra trasporti, oblazioni, assistenze, corsi di formazione, erogazioni liberali, progetti, ecc. Entrate accertate al 30 settembre, che hanno determinato un andamento generale in linea con le proiezioni generali.

Il Consuntivo per l'anno 2021 (accertamento al 31 dicembre 2021), ha denotato una situazione economico – gestionale con *trend positivo*, e che ha portato ad un avanzo di competenza accertato pari ad € 368,17. Tale risultato di gestione, è dovuto al processo di riorganizzazione delle spese avvenute durante tutto l'anno 2022, in linea con quanto deliberato in sede di Assemblea dei Soci di dicembre 2021.

Sulla scorta di quanto approvato nelle sedi assembleari del Comitato e nel rispetto delle indicazioni del Revisore dei Conti, le proiezioni per l'anno 2023, sono caratterizzate da un miglioramento della struttura e conseguente investimento sulle attività.

Di fronte a quest'analisi iniziale, l'obiettivo principale del Comitato sarà quello di mantenere alto, ma allo stesso tempo qualitativo, il livello dei servizi resi al territorio, proiettando la quadratura del Bilancio sulla base dell'andamento economico reale.

PARTE 1 - RICAVI

I ricavi previsti ammontano complessivamente ad Euro 102.307,11 e derivano da:

RICAVI, RENDITE E PROVENTI Attività di interesse Generale	102.307,11
PROV.DA QUOTE ASSOC.E APPORTI DEI FOND. Attività di interesse Generale	1.763,00
Quote associative AG	1.763,00
RIC.PER PREST.E CESS.AD ASSOC.E FOND. Attività di interesse Generale	90.125,30
Ricavi prest.serv.ass.e fond.non imp. AG	90.125,30
EROGAZIONI LIBERALI Attività di interesse Generale	5.008,26
Erogazioni liberali monetarie AG	5.008,26
PROVENTI DEL 5 PER MILLE Attività di interesse Generale	2.410,55
Proventi del 5 per mille AG	2.410,55
CONTRIB.DA ENTI PUBBLICI Attività di interesse Generale	3.000,00
Contr.da enti pubblici	3.000,00

PARTE 2 - COSTI

Il totale dei costi della produzione è stato redatto in riferimento alle specifiche fonti di finanziamento e viene esposto nelle varie categoria di spesa, così come richiamato dallo schema di Bilancio civilistico. In particolare, i costi previsti ammontano complessivamente ad Euro 91.411,02 e derivano da:

COSTI E ONERI DA Attività di interesse Generale	91.411,02
MATERIE PRIME, SUSS., DI CONS.E MERCI Attività di interesse Generale	14.511,70
Acquisti materie prime AG	3.077,40
Acquisti materiali di consumo AG	1.244,08
Oneri accessori su acquisti AG	110,00
Acq.beni strum<516,46 deducibile AG	1.568,74
Materiali manutenzioni diverse AG	253,53
Indumenti da lavoro AG	3.440,00
Carburanti e lubrificanti automezzi AG	4.817,95
SERVIZI Attività di interesse Generale	32.862,85
Spese telefoniche ordinarie AG	2.278,37
Servizi telematici AG	78,69
Energia elettrica AG	1.150,43
Premi di ass.automezzi AG	4.178,01
Spese di manut.automezzi propri AG	3.771,67
Spese di manut.automezzi di terzi AG	64,95
Comp.consul.amm.e fisc.(non ord)AG	4.038,66
Compensi consulenze tecniche AG	1.214,33
Compensi consulenze legali AG	490,20
Materiale pubblicitario deducibile AG	87,23
Spese per alberghi e ristoranti AG	12.373,20
Spese postali AG	11,80
Premi di assic.non obbl.ded.AG	412,51
Spese generali varie AG	2.712,80
GODIMENTO BENI DI TERZI Attività di interesse Generale	133,00
Licenze d'uso software non capit.AG	133,00
PERSONALE Attività di interesse Generale	13.726,96
Retrib.lorde dei dipendenti ordinari AG	12.495,32
Contrib.INPS dei dipendenti ordinari AG	393,49
Quote TFR dip.ordin.(in azien) AG	838,15
AMMORTAMENTI Attività di interesse Generale	21.938,89
Amm.to civ.altri imp.e macch.AG	382,50
Amm.to civ.mobili e arredi AG	23,30



Amm.to civ.automezzi AG	21.533,09
ONERI DIVERSI DI GESTIONE Attività di interesse Generale	8.237,62
Valori bollati AG	3,71
IVA indetraibile AG	6.728,16
Cancelleria varia AG	93,75
Costi e spese diverse AG	1.412,00

AVANZO DEL PERIODO	10.896,09
---------------------------	------------------

3. PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Obiettivo 1 - ORGANIZZAZIONE: Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le nostre capacità organizzative.

Per realizzare tale obiettivo, la CRI è chiamata a essere una Società Nazionale forte, in grado di sostenere e valorizzare l'azione dei Comitati sul territorio, e un partner affidabile per le istituzioni, per gli altri operatori umanitari e per il Movimento Internazionale. In particolare, la CRI si prefigge di:

- ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione, che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario, e promuovendo l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia;
- stabilire una comunicazione più efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite;
- armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente;
- sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI.

In tale ambito, la Croce Rossa Italiana nel 2023, ha in programma di:

- agevolare lo scambio di buone pratiche;
- favorire la visibilità e un'efficace comunicazione delle attività tramite i canali istituzionali e le piattaforme social;

- avviare il processo di informatizzazione delle procedure;
- consolidare iniziative di raccolta fondi e social responsibility

Obiettivo 2 - VOLONTARIATO: Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.

Attrarre, formare e prendersi cura dei Volontari è fondamentale per la CRI, al fine di offrire un aiuto concreto alle persone in situazione di vulnerabilità, soprattutto nei momenti di maggiore necessità. La comunità e il suo benessere rappresentano il punto di partenza di ogni attività che la CRI si prefigge di implementare. Al centro di tali attività ci sono i giovani, come membri di un gruppo e in relazione con gli altri, per promuovere e incrementare il loro senso di aggregazione e di partecipazione attiva sia all'interno dell'Associazione che nella comunità di appartenenza. La CRI si prefigge di:

- coinvolgere attivamente i Volontari e il personale per valutare come dovranno cambiare la CRI e i suoi processi decisionali per soddisfare le future necessità delle nostre comunità;
- rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato che si avvalgono delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società;
- sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani Volontari, valorizzandone le competenze a tutti i livelli e in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione;
- ripensare le attività dei volontari oggi assegnate in base a determinati criteri di genere e per fasce di età, per incoraggiare il dialogo, la collaborazione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo;
- diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione;
- migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future;
- supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI verso la gioventù, al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.

In tale ambito, la Croce Rossa Italiana nel 2023, ha in programma di:

- sviluppare attività di engagement e promozione del volontariato intergenerazionale;
- creare, promuovere e pubblicizzare il volontariato d'impresa;
- promuovere il Servizio Civile Universale;
- sviluppo di percorsi formativi nelle scuole per la promozione della cultura della cittadinanza attiva e alla lotta ai cambiamenti climatici.

Obiettivo 3 - PRINCIPI E VALORI: Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario.

La CRI s'impegna a far rispettare e promuovere i Principi Fondamentali e i Valori Umanitari tra i suoi Volontari e dipendenti, e in tutti i suoi interventi e attività. Inoltre, la CRI condivide con gli altri membri del Movimento il mandato istituzionale di diffondere il Diritto Internazionale Umanitario. In particolare, la CRI si prefigge di:

- aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui decisori politici a tutti i livelli (locale, regionale, nazionale e internazionale);
- mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non-violenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia all'interno della CRI che al di fuori;
- moltiplicare e potenziare le azioni di promozione e diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione e sviluppando nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative;
- giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non-violenza e della pace, anche erogando educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.

In tale ambito, la Croce Rossa Italiana nel 2023, ha in programma di:

- attività di formazione interna e disseminazione esterna del DIU, Principi e Valori di Croce Rossa;
- diffusione della Storia della Croce Rossa;
- attività volte alla promozione ed alla tutela dell'emblema;
- formazione e diffusione della Strategia 2018-2030.

Obiettivo 4 - SALUTE: Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.

In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento e una crescente disuguaglianza socio-economica, la CRI mira a promuovere regole di buona salute e garantire l'assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi delle persone e delle comunità. Nello specifico, l'Associazione si prefigge di:

- integrare le attività didattiche e sociali al fine di garantire che le persone possano acquisire competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri, in tutte le fasi della loro vita;
- consolidare il ruolo della CRI come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso;
- sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche, al fine di garantirne la massima accessibilità;
- stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole e università, nonché con altre Società Nazionali al fine di promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti;
- incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per l'offerta di servizi sanitari, tenendo conto in primo luogo delle esigenze delle persone.

In tale ambito, la Croce Rossa Italiana nel 2023, ha in programma di:

- soddisfare il fabbisogno formativo di Comitato;
- diffondere la cultura del primo soccorso e rianimazione cardio polmonare;
- promozione della donazione del sangue, organi e tessuti.

Obiettivo 5 - INCLUSIONE SOCIALE: Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.

Le comunità si trovano ad affrontare sempre nuove sfide, quali le nuove povertà, l'invecchiamento della popolazione e il digital divide, la multiculturalità e le migrazioni, un'urbanizzazione globale rapida e non pianificata, l'impatto tecnologico, con un conseguente aumento del numero di

persone a rischio di vulnerabilità. La CRI si prefigge di aiutare le persone e le comunità ad affrontare queste sfide, proteggendo i diritti umani e salvaguardando la dignità di tutte le persone.

In particolare:

- intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard qualitativi; supportare le persone vulnerabili partendo dai loro bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi;
- assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontando e riducendo le cause scatenanti attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone e accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazioni;
- responsabilizzare le persone in situazioni di vulnerabilità, sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità e affrontare meglio le problematiche sociali, sensibilizzando altresì le comunità perché siano in grado di rispondere sempre più ai loro stessi bisogni;
- formare i Volontari, i professionisti e i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici;
- coinvolgere integralmente le persone in situazione di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano, riducendo sempre più le distanze fra loro e il resto della comunità, soprattutto per le categorie cosiddette a rischio di esclusione, stigma e pregiudizio.

In tale ambito, la Croce Rossa Italiana nel 2023, ha in programma di:

- supportare le attività di assistenza alle persone in condizioni di vulnerabilità sul territorio;
- fornire supporto per le attività AGEA e distribuzione viveri;
- garantire il supporto alle attività in convenzione con il Ministero della Giustizia;
- svolgere attività a favore di persone senza dimora e minoranze territoriali;
- fornire supporto psicologico e accompagnamento sociale;
- promuovere campagne di sensibilizzazione e di promozione alla lotta contro le dipendenze;
- erogare servizi di accoglienza, accompagnamento, mediazione, integrazione, inclusione sociale, protezione umanitaria, assistenza e sorveglianza sanitaria.

Obiettivo 6 - EMERGENZE: Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.

La CRI opera da sempre per garantire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze nazionali e internazionali, ovunque essa sia chiamata a intervenire, mediante l'azione congiunta di tutte le strutture territoriali. Per far fronte al numero e alla gravità crescente dei disastri, la CRI continuerà a incoraggiare un cambio di paradigma, dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi, adottando un approccio trasversale e inclusivo tra tutte le aree di intervento. Nello specifico, la CRI si prefigge di:

- tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate e integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio;
- porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi innovativi di allerta, per consentire alla CRI e alle autorità di essere preparata ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo;
- sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare;
- integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei progetti; educare e attrezzare le persone alla resilienza e incoraggiarle a adottare stili di vita sostenibili.

In tale ambito, la Croce Rossa Italiana nel 2023, ha in programma di:

- attivare iniziative sul territorio legato alla previsione, prevenzione, pianificazione e superamento dell'emergenza;
- implementare la sala operativa locale e punto di primo accesso;
- organizzare esercitazioni e simulazioni legate alle attività di prevenzione delle emergenze;

Obiettivo 7 - COOPERAZIONE: Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento.

In conformità con il Principio Fondamentale di Universalità, la CRI condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali. L'Associazione mantiene un legame unico con i

membri del Movimento Internazionale in tutto il mondo, basato su valori e convinzioni comuni per migliorare i suoi interventi. Con lo scopo di creare partnership a lungo termine per supportare le Società Nazionali nella realizzazione dei loro piani strategici di sviluppo, la CRI si è affermata nel tempo all'interno del Movimento come una presenza stabile e fidata, sviluppando ampiamente le relazioni internazionali della Società Nazionale con partnership che coprono numerosi campi di attività, dalla sanità all'educazione, passando per i servizi sociali di welfare, la promozione dei diritti umani, l'inclusione sociale, la lotta alla discriminazione, la prevenzione e preparazione ai disastri e la ricostruzione e riabilitazione a seguito di calamità naturali. In particolare, la CRI si prefigge di:

- garantire una stretta cooperazione con le altre Società Nazionali della FICR al fine di favorire lo scambio di buone pratiche, per organizzare eventi e corsi di formazione e per garantire la massima diffusione sul territorio del materiale e dei contenuti digitali sviluppati dal Movimento;
- partecipare ad azioni congiunte tra i membri del Movimento, lavorando insieme su progetti regionali e internazionali;
- stimolare le azioni di cooperazione decentrata, sotto il coordinamento del Comitato Nazionale;
- diffondere la cultura del Movimento internazionale, del ruolo e delle attività che la CRI svolge all'estero;
- incentivare la partecipazione dei Volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali;
- attuare una serie di azioni volte allo scambio di Volontari tra Società Nazionali; incrementare la partecipazione di CRI ad azioni bilaterali e multilaterali con partner internazionali quali l'Unione Europea e altri attori umanitari.

ATTIVITÀ' DI AUSILIO ALLE FORZE ARMATE – COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO

In riferimento al D. Lgs. 178/2012 l'Associazione a livello nazionale stipula annualmente una Convenzione con il Ministero della Difesa. Nell'ambito della convenzione, l'Associazione si impegna a perseguire una serie di obiettivi specifici avvalendosi dell'Ispettorato delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana, che si traducono in attività formative, operative ed addestrative. La costante sinergia fra l'organizzazione a livello territoriale, regionale e nazionale non solo ha consentito all'Associazione di esprimersi al meglio in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, con azioni mirate ed iniziative nelle principali aree di intervento, ma ha anche

garantito un sensibile miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi ed una maggior efficienza nello svolgimento delle attività di interesse pubblico.

L'ottimizzazione e l'evoluzione dei servizi e delle prestazioni rese dalla C.R.I. nei confronti della Comunità e in ausilio ai pubblici poteri rappresenta un obiettivo da raggiungere anche per l'anno 2023, da perseguire attraverso azioni condivise ad ogni livello all'interno dell'Associazione finalizzate al raggiungimento di un sensibile miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti e delle attività prestate. Per consentire ciò, l'Associazione è costantemente impegnata in un costante processo di aggiornamento di strategie e programmi volti ad implementare lo sviluppo organizzativo del Comitato al fine di consentire un'offerta di servizi ed attività continuative pertinenti a favore delle persone in condizioni di vulnerabilità e di contribuire, in tal modo, al rafforzamento della stessa.

4. CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra illustrato, emerge che il presente bilancio previsionale rappresenta soltanto una linea indicativa di spesa articolata su fonti differenziate. È comunque, in grado di fornire un quadro adeguatamente circostanziato della disponibilità economica e finanziaria dell'Associazione e della conseguente pianificazione programmatica delle attività. Nuove ulteriori entrate e relative spese dovranno rispettare l'equilibrio economico finanziario per il raggiungimento del pareggio di bilancio. Nel bilancio di previsione sono stati riportati costi e ricavi riferiti all'anno 2023; tali importi, tuttavia, potrebbero subire delle modifiche o integrazioni in quanto i ricavi potrebbero avere una diversa definizione nell'importo in base alle convenzioni sottoscritte e ad eventuali bandi di gara ancora in corso di aggiudicazione o da aggiudicare.

La presente relazione previsionale programmatica per l'esercizio finanziario 2023, viene sottoposta all'approvazione dei Soci unitamente al parere del Revisore dei Conti.

*p. la Croce Rossa Italiana – Comitato di Ciampino OdV
Il Presidente
Luca Hinna Danesi*